

Originale Copia

COMUNE DI FRUGAROLO

(Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25/2015

OGGETTO: **RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONE DI BILANCIO.**

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì TRENTA del mese di APRILE alle ore 20,15 nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dalle norme statutarie, vennero convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	INVIATA
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	SINDACO	X		○ Prefettura ○ Comunicata Capigruppo Consiglieri
2	GAZZANIGA PIETRO	VICE-SINDACO ASSESSORE ESTERNO	X	-	
3	TICCI LETIZIA	ASSESSORE	X	-	
TOTALI			3	-	

Con l'intervento e l'opera della Dott. Marco Visca - Segretario Comunale , riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Geom. Valdenassi Martino Giovanni Pio nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE N. 25/2015

OGGETTO: **RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONE DI BILANCIO.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma dell’ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell’art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l’articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell’organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l’obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicato la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell’esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l’aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo

esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la Determinazione del *Responsabile* del Servizio Finanziario n. 8 in data 1.04.2015 con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	427.865,899	I – Spese correnti	613.533,07
II – Trasferimenti correnti	72.404,77		
III – Entrate extra-tributarie	244.540,25		
IV – Entrate in c/capitale	85.521,56	II – Spese in c/capitale	661.745,64
V – Accensione di mutui	116.370,43	III – Rimborso di prestiti	6.152,63
VI – Entrate per servizi c/terzi	84.658,24	IV – Spese per servizi c/terzi	12.846,12
TOTALE	1.031.361,14	TOTALE	1.294.277,46

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 in data 30/04/2015, il quale si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di €. 373.972,20 così composto:

Fondi vincolati	€. 0,00
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€. 0,00
Fondi di ammortamento	€. 0,00
Fondi non vincolati	€. 373.972,20
TOTALE	€. 373.972,20

Preso atto che i *Responsabili* di servizio, con il coordinamento del *Responsabile* finanziario, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata con il seguente esito:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	1.031.631,14	1.294.277,46
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	174.646,43	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	0,00	67.159,40
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	14.397,00	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	0,00	57.729,73
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	0,00
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014		1.169.388,33
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	842.316,83	

Visto il seguente prospetto contenente le risultanze del riaccertamento dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	6.654,00	36.677,85	43.331,85
ANNO 2016	0,00	0,00	0,00
ANNO 2017	0,00	0,00	0,00
ESERCIZI SUCCESSIVI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.654,00	36.677,85	43.331,85

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'*Avanzo* di Amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da €. 373.972,20 ad €. 235.275,39 così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	266.358,03
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	0,00
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	29.000,00
Fondoal 31/12/N-1	2.082,64

	Totale parte accantonata (i)	31.082,64
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti – contributi regionali		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
	Totale parte vincolata	
	Totale parte destinata agli investimenti	
	Totale parte disponibile	235.275,39
Se negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		

Dato atto che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è avvenuto considerando le poste di entrata nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Dato atto, altresì, che non è risultato disavanzo di amministrazione dal riaccertamento straordinario dei residui;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;
- ad apportare al Bilancio di Previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui come rideterminati;

Dato atto che, in esercizio provvisorio, il riaccertamento straordinario dei residui viene effettuato mediante variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 – Annualità 2015-2016;

Preso atto del parere favorevole del Revisore dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239 co.1 lett. b) D.Lgs. 267/2000

Preso Atto della Relazione Illustrativa del Segretario Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

PRESO ATTO del parere favorevole del Segretario Comunale in merito alla Legittimità e del Responsabile del Servizio Finanziario in merito a quella Tecnica - Contabile del presente atto ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, le cui risultanze finali sono le seguenti:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	1.031.631,14	1.294.277,46
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	174.646,43	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	0,00	67.159,40
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	14.397,00	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	0,00	57.729,73
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	0,00
RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014		1.169.388,33
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	842.316,83	

2) di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate riportati;

3) di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimutate negli esercizi 2015 e successivi, di cui si riportano le risultanze finali:

	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimutate al 2015	14.397,88	0,00 -
Entrate accertate reimutate al 2016	-	-
Entrate accertate reimutate al 2017	-	-
Entrate accertate reimutate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	14.397,88 -	0,00 -
Impegni reimutati al 2015	21.051,88	36.677,85
Impegni reimutati al 2016		
Impegni reimutati al 2017		
Impegni reimutati agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	21.051,88	36.677,85

4) di approvare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punti 1) e 2), le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, dal quale risulta la determinazione del **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi, così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	6.654,00	36.677,85	43.331,85
ANNO 2016			
ANNO 2017			
ESERCIZI SUCCESSIVI			
TOTALE	6.654,00	36.677,85	43.331,85

5) di rideterminare in €. 235.275,39 l'Avanzo di Amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	266.358,03
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	0,00
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	29.000,00
Fondoal 31/12/N-1	2.082,64
Totale parte accantonata	31.082,64
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti – contributi regionali	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata	
Totale parte destinata agli investimenti	
Totale parte disponibile	235.275,39
Se negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

6) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 – Annualità 2015 al fine di consentire:

- a. l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
- b. l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
- c. l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- d. l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
- e. l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;

7) di riaccertare e reimpegnare, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

8) di accertare, sulla base delle risultanze del prospetto qui riportato che il riaccertamento straordinario dei residui **non** determina effetti a valere sugli equilibri di bilancio degli esercizi 2015 e successivi:

EQUILIBRI DI BILANCIO (ENTRATE REIMPUTATE + FPV – IMPEGNI REIMPUTATI – QUOTA DISAVANZO DI AMM.NE)	PARTE CORRENTE : avanzo (+) disavanzo (-)	PARTE CONTO CAPITALE avanzo (+) disavanzo (-)	SEGNO (+)		SEGNO (-)
			di cui: per finanziamenti o nuove spese	di cui: a copertura eccedenza impegni anni successivi o disavanzo	Disavanzo tecnico
ESERCIZIO 2015	-	-			
ESERCIZIO 2016	-	-			
ESERCIZIO 2017	-	-			
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-			
TOTALE	-	-			

9) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi riclassificati;

10) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):

- al Consiglio Comunale;
- al Tesoriere Comunale.

11) **di dichiarare** la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 25 /2015
(Art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)

OGGETTO: **RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONE DI BILANCIO.**

=====

PARERE DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA-CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica-Contabile della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

=====

Frugarolo, lì 30/04/2015

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO PRESIDENTE
Geom. Valdenassi Martino Giovanni Pio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Visca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente oggi 23/05/2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 08/06/2015 ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Visca

Frugarolo, lì 23/05/2015

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dall'art. 17, comma 33, della legge 15 maggio 1997, n. 127, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, u.c. T.U.E.L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Visca

Frugarolo, lì

□ COPIA CONFORME ALLA DELIBERAZIONE, PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Visca

Frugarolo, lì
